



Candidatura N. 41170 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. 19 BOLOGNA
Codice meccanografico	BOIC87800G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO 82
Provincia	BO
Comune	Bologna
CAP	40123
Telefono	051584082
E-mail	BOIC87800G@istruzione.it
Sito web	http://ic19bologna.gov.it/
Numero alunni	1015
Plessi	BOAA87801C - ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI BOEE87801N - I.O.R PRIMARIA BOEE87802P - CREMONINI ONGARO BOEE87803Q - LONGHENA BOMM87801L - LAVINIA FONTANA - 19 BOLOGNA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 41170 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	Laviniainforma	€ 5.682,00
Lingua straniera	ENGLISH LAB	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: LABORINFORMO

<p>Descrizione progetto</p>	<p>La scuola, partendo dall'analisi dei bisogni dell'IC 19, intende potenziare e rafforzare i suoi interventi sull'inclusione scolastica, al fine di affermare valori inclusivi in una "scuola aperta e per tutti" .</p> <p>Il progetto, dunque, mira all'inclusione scolastica degli alunni con BES e con disagio economico, sociale e culturale attraverso l'intervento non solo sul singolo individuo in difficoltà ma sull'intero gruppo classe.</p> <p>Fa riferimento ad un modello di inclusione di tipo integrativo, che ha l'obiettivo non di potenziare la conformità dell'alunno BES al contesto in cui viene collocato, ma di renderlo consapevole della sua competenza affinché possa interpretare tale contesto e se stesso come una possibile risorsa.</p> <p>Esso mira, inoltre, attraverso laboratori didattici extracurricolari a contrastare la dispersione scolastica. La scuola aperta, pertanto, diventerà un punto di riferimento essenziale, una sorta "di officina del saper fare", per tutti quei ragazzi che si sentono spesso incompresi e scarsamente partecipi. Favorirà anche lo sviluppo di autonomia e di senso critico; la socializzazione, l'interazione, la comunicazione, la cooperazione, la sperimentazione, il rispetto reciproco, l'instaurarsi di relazioni positive con gli altri al fine di far nascere o accrescere il senso di cittadinanza attiva.</p> <p>In questa logica è nata l'idea di realizzare due moduli, uno di lingua italiana e uno di lingua inglese, focalizzati su un diverso modo di far scuola, in cui gli alunni siano al centro del processo di apprendimento attraverso la sperimentazione di nuovi strumenti e metodologie innovative.</p> <p>Per la realizzazione di entrambi i moduli si prevede infatti il coinvolgimento diretto degli alunni attraverso l'utilizzo delle TIC, il lavoro di gruppo, il cooperative learning, la realizzazione di materiali multimediali, ecc.</p> <p>I due moduli si integrano a vicenda perchè prevedono la realizzazione di materiali comuni e complementari. I materiali prodotti nell'ambito del modulo 'English Lab' infatti (video, ricerche e presentazioni sulla scuola, sul mondo anglosassone e sulla città di Bologna) verranno inseriti sul giornalino e sul blog della scuola e, viceversa, i materiali prodotti nell'ambito della redazione del giornalino verranno tradotti in inglese e rielaborati dagli alunni del modulo di inglese.</p> <p>I moduli extracurricolari saranno svolti in sinergia con le attività curriculari per il rafforzamento degli apprendimenti.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto



Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'IC 19 nasce il 1 settembre 2013 a seguito del dimensionamento della rete scolastica della città. Consta di tre plessi, collocato nei quartieri Saragozza e Santo Stefano di Bologna, e una Scuola Ospedaliera, IOR. Raccoglie anche alunni provenienti da altri quartieri della città. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio alto, come si nota dalle domande di iscrizione degli alunni, spesso entrambi i genitori sono laureati ed esercitano professioni pertinenti al titolo di studio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, alcuni dei quali, però, sono seguiti dai servizi sociali, pertanto l'Istituto promuove attività di supporto alla famiglia in sinergia con i loro quartieri di pertinenza. Sempre più numerosi, però, sono gli alunni con BES, il che determina la necessità di promuovere contesti formativi extracurricolari, coordinati con i curricoli formali, che possano motivare allo studio anche attraverso percorsi cooperativi e promuovere negli allievi competenze trasversali (imparare ad imparare, risolvere problemi, auto organizzazione, metacognizione, spirito d'iniziativa, collaborazione...) fondamentali per modificare atteggiamenti e sviluppare saper fare.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

- Recuperare e rafforzare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo
- Stimolare e rafforzare la creatività e l'espressività degli studenti per l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari
- Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo
- Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca sia di approfondimento autonomo su diverse tematiche
- Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico – evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni)
- Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà
- Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi
- Rendere visibile, documentabile e comunicabile il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto
- Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico
- Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni on line, e-mail
- Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle TIC
- Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle TIC
- Avviare alla costruzione di pagine web per il Blog del giornalino
- Saper pubblicare diversi materiali on line (wiki, Blog)
-



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'Ic 19 ha individuato i destinatari basandosi sui risultati del Primo quadrimestre e sulle criticità indicate nelle diagnosi consegnate e dalle segnalazioni provenienti dagli educatori dei quartieri di provenienza degli alunni.

I destinatari sono alunni della secondaria di 1°, nonché delle classi quinte della scuola primaria, nell'ottica della continuità didattica.

Si tratta di alunni di cittadinanza non italiana da poco arrivati in Italia o con culture molto distanti o rom con precario progetto di vita familiare e molto bassa motivazione allo studio ed alla partecipazione alla vita pubblica.

Gruppi di alunni con forte disagio socio culturale: figli di mamme sole, situazioni di povertà ed indigenza, grossi problemi familiari anche di salute che rendono difficile la vita dei bambini e la loro partecipazione alla vita della scuola.

Alunni con disabilità o DSA o Bisogni Educativi Speciali certificati.

Alunni che presentano livelli bassi negli apprendimenti di base e ritardi nel raggiungimento degli obiettivi minimi e che necessitano di percorsi personalizzati e approcci diversi da quelli simbolico verbali più diffusi nella scuola.

Alunni con difficoltà relazionali, appartenenti a famiglie non inserite in reti sociali e con basso livello culturale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività si svolgeranno presso il plesso "Lavinia Fontana" che è aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 18:00, tranne il sabato in cui si effettua l'orario 7.30-13.00, limitatamente ad una sola classe, dato che otto classi su nove hanno il tempo scuola a settimana corta, con orario dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì. In alcune giornate la scuola è aperta fino alle 19.00, in quanto si tengono laboratori musicali con l'Associazione Musica Per. La scuola rimane aperta anche fino alle 20.00 in alcune serate, durante le quali si tengono corsi di formazione ed approfondimenti aperti ai docenti, ai ragazzi e alle loro famiglie. Il progetto potrebbe garantire la possibilità di posticipare la chiusura della scuola fino alle 19.00 durante tutta la settimana. Si prevede anche l'estensione di alcune giornate di laboratorio il sabato mattina.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'IC ha avviato, a titolo gratuito, una collaborazione con il Resto del Carlino per la realizzazione del modulo *Laviniainforma*.

Collaborazione culturale/docenti di madrelingua inglese per la realizzazione del modulo "English LAB".

Convenzione con il Comune di Bo per la prevenzione del disagio scolastico e contrasto alla dispersione scolastica.

Patto di collaborazione fra il Comune di Bo - Quartiere Santo Stefano e l'IC19 per la realizzazione di interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, che saranno resi visibili tramite il giornalino.

Protocollo di collaborazione per promuovere la legalità nelle scuole attraverso interventi che prevedano lavori di gruppo con la successiva redazione di elaborati / articoli per il giornalino.

Convenzione, a titolo gratuito, con l'Associazione Nuovamente per attività didattiche rivolte al recupero delle competenze base degli alunni in difficoltà scolastica.

Convenzione Progetto "Musica Scuola, volta all'inclusione degli alunni tramite la musica, stipulata per lo sviluppo del PTOF.

Convenzione Progetto in rete "Coro polifonico Euridice", a titolo gratuito, stipulata per lo sviluppo progetto inserito nel PTOF.

Collaborazione volontaria dei genitori, i quali si faranno promotori di eventi per la diffusione dei prodotti finali del progetto.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Si utilizzeranno le seguenti strategie didattiche:

- Apprendimento cooperativo
- Tutoring e formazione peer to peer
- Azioni individualizzate di rinforzo a piccolissimi gruppi, anche utilizzando la tecnica dell'advocacy: il tutor può occuparsi di un singolo alunno per volta costruendo con lui una relazione di conoscenza più profonda, che può aiutare a esplicitare bisogni specifici e a sentirsi accolti ed ascoltati.
- Azioni di potenziamento della metacognizione e dell'auto organizzazione anche attraverso l'assunzione di impegni concreti sia nella gestione di un'intervista o ricerca di fatti di cronaca del territorio
- Valutazione trifocale ed uso di compiti di realtà e rubriche valutative
- Innovazione organizzativa e modifica di spazi scolastici: realizzazione di ambienti laboratorio, compresenza ed interazione di esperienza pratica e uso delle TIC per progettare, inventare e realizzare oggetti.
- Azioni didattiche per la promozione delle 8 competenze di cittadinanza europee, provando a costruire atteggiamenti, life skills e saper fare.
- Reciprocità con il territorio per promuovere una scuola ponte che metta la realtà degli alunni al centro e non sia vissuta come un muro verboso e separato.
- Sperimentazione di metodologie a mediazione sociale: laboratori, apprendimento cooperativo, tutoring.
- Legame coerente tra PTOF, RAV, Piano di miglioramento e moduli progettuali extrascolastici e curricolari
- Corresponsabilità educativa.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il PTOF prevede azioni coerenti con le proposte inserite nel progetto. Nucleo fondante del PTOF è l'inclusione intesa come azione concreta di personalizzazione della didattica per non lasciare indietro nessuno e promozione della cultura dell'uguaglianza nella diversità.

Il PTOF contiene un curriculum in verticale strutturato per promuovere le 8 competenze europee.

Il progetto potrà integrarsi con le altre proposte per la realizzazione di questi obiettivi; per esempio Laboratoriando già è improntato su una didattica per ambienti di apprendimento, ma con questo progetto sarà possibile ampliare l'offerta formativa e didattica. Sarà possibile collaborare con alcuni istituti superiori sia a fini orientativi, sia in un'ottica di tutoring fra studenti di età diverse con un approccio di learning by doing. Inoltre il progetto vuole creare le condizioni strutturali e in seguito educative per intrecciare una stretta e reale correlazione tra scuola e territorio, puntando sul dialogo interculturale e intergenerazionale che si sviluppa in momenti vissuti dalla cittadinanza nei quali i ragazzi possano, attraverso i linguaggi espressivi, essere riconosciuti e riconoscersi come componente attiva e propositiva del quartiere e del territorio nel quale vivono.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il docente esperto in stretta collaborazione con il tutor, che a sua volta farà da ponte con tutti i docenti degli alunni coinvolti nel progetto, partendo dall'analisi sia sociale sia cognitiva di ogni singolo alunno, adatterà di volta in volta diverse strategie didattiche al fine di garantire l'inclusione e degli alunni con maggiore disagio sociale e culturale e degli alunni con più difficoltà nell'apprendimento.

Le metodologie didattiche previste per la realizzazione dei due moduli sono:

- Didattica laboratoriale
- Metodologia partecipata e collaborativa
- Didattica multisensoriale
- Apprendimento cooperativo: peer tutoring
- Riflessione metacognitiva
- Coinvolgimento emotivo e cognitivo
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione
- Utilizzo dell'idea delle intelligenze multiple
- Negoziazione di diversi tipi di regole e di contratti
- Promozione delle abilità sociali
- Insegnamento cooperativo: Learning together e Jigsaw
- Realizzazione di unità integrate
- Utilizzo di tecnologie multimediali



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il progetto per la valutazione dell'impatto e della sostenibilità utilizzerà:

Un sistema di monitoraggio ad hoc per la valutazione:

- Ex-Ante – pianificazione logica.
- Interim/durante – rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione (gestione del progetto, valutazione degli obiettivi, controllo dei fattori esterni).
- Ex-Post – efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto).

Esso sarà strutturato intorno a un gruppo di indicatori controllabili in maniera oggettiva; organizzato in considerazione dei momenti critici del progetto in modo da garantirne il controllo; della la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Utilizzerà :

- Strumenti di documentazione, risultati e output
- Sistema interno di Reporting
- Realizzazione di un focus group con tutti gli attori coinvolti, alunni, docenti, tutor, esperto, genitori

Per la valutazione degli apprendimenti relativi alle competenze base si prenderanno i risultati in ingresso e in uscita di ogni alunno tramite somministrazione di un test; schede di valutazione del I e del II quadrimestre.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto sarà comunicato tramite avviso sul sito della scuola. Si organizzerà, prima della partenza, un incontro per la presentazione del progetto, in cui saranno invitati tutti i genitori e le Istituzioni del Comune di Bologna, al fine di coinvolgerli nella promozione e realizzazione.

I prodotti finali del progetto saranno:

- un giornalino della scuola distribuito sia in forma cartacea , per la raccolta fondi tramite contributo volontario, coordinata dai comitati genitori, al fine di implementare la dotazione digitale della scuola, sia on-line sul sito dell'IC.
- materiali cartacei e multimediali in inglese sulla scuola, sulla città di Bologna e su aspetti specifici del mondo anglosassone.

Si prevede, a fine progetto, un focus group con tutti gli attori coinvolti, alunni, docenti, esperto, tutor, istituzioni, genitori, al fine non solo di valutarne l'impatto e la sostenibilità nell'IC, ma anche la replicabilità in altri contesti.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La progettazione sarà condivisa con i genitori e comitato.

Saranno coinvolti studenti e genitori:

- Fase iniziale:

Studenti: Il docente tutor creerà delle Learning object. Gli alunni proporranno idee.

Genitori: promotori di contatti con il territorio.

- Fase operativa:

Studenti: Costituzione di un comitato di redazione che individuerà, tenendo conto delle inclinazioni e competenze di ogni alunno, i ruoli e dei compiti da assegnare in una redazione giornalistica: i giornalisti, gli inviati, i fotografi, i grafici, i blogger. Tutti i collaboratori dovranno far riferimento alla redazione, formata per lo più dagli alunni maggiormente in difficoltà, che coordineranno i lavori del giornale. Costituzione di gruppi di lavoro e realizzazione delle attività in inglese previste dal modulo English Lab (visita della città di Bologna, riprese e video della città e della scuola, produzione materiali, ecc.).

Genitori: la scuola ha acquisito la disponibilità di genitori giornalisti del Resto del Carlino e del direttore.

- Fase finale:

Studenti: impaginazione degli articoli; cura della grafica, presentazione e distribuzione del giornalino sul territorio che includerà i materiali prodotti nell'ambito del modulo English Lab.

Genitori: collaborazione con la scuola, docenti e studenti, per la impaginazione, grafica e distribuzione del giornalino sul territorio. I genitori saranno coinvolti anche nella fase del monitoraggio per la valutazione del progetto.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
AMI	11	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Certificazioni linguistiche Inglese Francese e Spagnolo	pag.9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Cycle	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Laboratoriando	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/PTOF-1.pdf
Lettorato lingue	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Mi coltivo	11	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Musica e Scuola	10	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Polifonie in concerto	11	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Potenziamento lingua francese	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Progetto Lettura	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Progetto compresenze	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Progetto recupero con l'Associazione Nuovamente	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Progetto recupero italiano	9	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf
Terra e fiori	11	http://ic19bologna.gov.it/wp-content/uploads/sites/25/All2_Progetti_16_17_FONTANA.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti



Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Inclusione degli alunni tramite la musica.	1	Musica Per	Accordo	2715/C.24	30/06/2016	Sì
promozione della legalità nelle scuole attraverso interventi che prevedano lavori di gruppo con la successiva redazione di elaborati che confluiranno nel giornalino.	1	Comune Bologna	Accordo	5584/A16	30/12/2016	Sì
realizzazione di interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, al fine di sviluppare maggiormente la creatività degli alunni, i cui prodotti saranno resi visibili a quanti non sono attori della scuola tramite il giornalino.	1	Comune Bologna	Accordo	5852/A16	28/12/2016	Sì
Insegnamento della lingua inglese		Associazioni culturali in English				
Attività pomeridiane di recupero per alunni con difficoltà	1	Associazione Nuovamente	Accordo	5015/A.16	05/11/2016	Sì
Inclusione tramite l'attività corale	1	Associazione Euridice	Accordo	5015/C16	24/02/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Laviniainforma	€ 5.682,00
ENGLISH LAB	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua madre
Titolo: Laviniainforma



Dettagli modulo

Titolo modulo	Laviniainforma
Descrizione modulo	<p>Obiettivo generale Progetto "Laviniainforma"</p> <p>E' un Progetto condotto in orario extracurricolare con coinvolgimento di docenti e alunni della scuola secondaria di primo grado nonché delle classi quinte della scuola primaria (nell'ottica della continuità didattica) per la strutturazione della Redazione Giornalistica di Istituto, centrata sull'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo di tematiche trasversali in lingua madre e in lingua inglese, con focus sulle tradizioni e sulle problematiche del territorio inteso come contesto articolato dalla dimensione locale a quella globale, nonché con sviluppo ragionato di ipotesi di interventi collettivi a calibro migliorativo, relativi ai principi di cittadinanza attiva (tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e musicale).</p> <p>Il giornalino scolastico è uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.</p> <p>Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, wikipedia, , blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni nativi digitali.</p> <p>Struttura del Modulo Realizzazione di un laboratorio pomeridiano/ sabato mattina di 15 incontri di due ore ciascuno per un totale di 30 ore di lezione. Sarà presente un esperto affiancato da un tutor, docente interno.</p> <p>OBIETTIVI DI PROCESSO IMPLICATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di apprendimento - Recupero e/o potenziamento - Inclusione e valorizzazione delle differenze - Continuità e orientamento <p>FINALITA' Promuovere e supportare il successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno sviluppando la qualità della progettazione formativa in chiave trans-disciplinare e per competenze e valorizzando gli apprendimenti linguistico -espressivi e tecnologici</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre i casi di insuccesso e favorire l'inclusione degli alunni con BES - Migliorare gli esiti formativi nel profitto e nella padronanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze chiave di cittadinanza <p>COMPITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione del giornale Laviniainforma - Creazione di una sezione di notizie in lingua inglese - Gestione di un blog - Interviste a scrittori, poeti, Forze dell'Ordine, professionalità, su temi di rilievo <p>METODOLOGIE Didattica Laboratoriale •Brainstorming, •Cooperative learning; •Peer</p>



	<p>tutoring; •Discussioni guidate sulle tematiche affrontate •Lavori in coppie di aiuto e in gruppo di compito • Utilizzo delle TIC</p> <p>Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Gli alunni potranno contribuire ad accrescere le notizie del giornalino, seguendo gli input delle redazioni, attraverso l'uso della mail del giornale laviniainforma@libero.it e del blog della scuola. La presenza di uno spazio multimediale creato appositamente per facilitare la scrittura collaborativa permetterà alla redazione "Piccoli giornalisti" di modificare, ritagliare e trasformare in tempo reale i vari pezzi prodotti da quanti saranno coinvolti nel progetto, apportando le necessarie modifiche sia per la pubblicazione cartacea sia per quella on-line che avverrà sul sito della scuola ciò stimolerà inevitabilmente anche il senso di responsabilità e di autonomia di ciascuno.</p> <p>RISULTATI ATTESI Incremento dello 0,5% delle valutazioni di profitto superiori alla sufficienza</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA Somministrazione di un questionario di gradimento rivolto a tutti gli attori coinvolti nel progetto Risultati delle schede di valutazione degli allievi coinvolti nel progetto</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	BOMM87801L
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Laviniainforma

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Lingua straniera
Titolo: ENGLISH LAB

Dettagli modulo



Titolo modulo	ENGLISH LAB
<p>Descrizione modulo</p>	<p>OBIETTIVO GENERALE Rafforzare e potenziare le competenze di inglese degli studenti - in particolare di quelli con disturbi dell'apprendimento e con disagio culturale, economico e sociale - attraverso lo sviluppo di una didattica laboratoriale innovativa che li veda al centro dell'apprendimento e tramite l'utilizzo delle TIC, la creazione di materiali innovativi e la promozione di competenze trasversali e multidimensionali.</p> <p>STRUTTURA DEL MODULO: realizzazione di un corso pomeridiano di inglese di 15 incontri di due ore ciascuno per un totale di 30 ore di lezione. Tutte le lezioni verranno svolte in orario pomeridiano da esperti madrelingua affiancati da docenti interni alla scuola (tutor) e si terranno in aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale collegate ad Internet.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI 1) Promuovere l'apprendimento dell'inglese e migliorare le competenze linguistico-comunicative, le abilità trasversali e le competenze digitali degli studenti sollecitandone il protagonismo attivo nella realizzazione di prodotti digitali. 2) Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso il coinvolgimento degli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e con disagio economico, sociale o culturale. 3) Valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali. 4) Sperimentare modalità didattiche innovative, ambienti di apprendimento stimolanti e nuove pratiche di conduzione della classe, anche attraverso l'utilizzo delle TIC. 5) Promuovere la creazione di materiali didattici innovativi da parte degli alunni (video, audio, mappe, presentazioni interattive, animazioni e giochi virtuali, cruciverba, documenti digitali condivisi, presentazioni con immagini, ecc.), in collaborazione e condivisione con il modulo di lingua madre (giornalino e blog della scuola). 6) Educare ad un approccio multiculturale e intradisciplinare al sapere.</p> <p>I CONTENUTI - Realizzazione di ricerche, video e presentazioni multimediali in lingua su cultura e civiltà del Regno Unito; - Realizzazione di testi e video in inglese da parte degli alunni sui diversi aspetti della vita scolastica, da inserire sul giornalino e il blog della scuola; - Realizzazione di materiali e video in inglese di presentazione delle principali attrazioni di Bologna.</p> <p>LE PRINCIPALI METODOLOGIE Al fine di realizzare lezioni che vedano gli alunni davvero protagonisti dell'attività didattica, si propongono metodologie innovative che stimolino il loro coinvolgimento attivo, quali: - Flipped classroom (ad es. realizzazione da parte degli alunni di video di momenti significativi delle lezioni che potranno essere rivisti successivamente a casa). - Cooperative learning: suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro allo scopo di collaborare su temi assegnati per raggiungere uno scopo comune, con alunni tutor a supporto di quelli con maggiori difficoltà. - Realizzazione di mappe concettuali per semplificare e organizzare i contenuti del corso. - Produzione e condivisione di materiali digitali attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali come Prezi, Padlet e Google Drive. - Organizzazione di dibattiti a squadre su ad esempio argomenti di civiltà relativi alla lingua di studio. - Role playing: giochi di ruolo e rappresentazioni improvvisate mirate ad un apprendimento divertente dell'inglese, attraverso l'imitazione e l'azione. - Realizzazione da parte degli alunni di materiali e video in lingua inglese di presentazione della scuola (attività, eventi, progetti, regole, consigli agli alunni della primaria in entrata, ecc.) e di Bologna.</p> <p>I RISULTATI ATTESI - Promozione delle competenze linguistiche degli alunni a livello indipendente</p>



	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di una solida formazione linguistica di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alla compensazione degli svantaggi culturali, economici e sociali di contesto. - Apprendimento di metodologie e strumenti innovativi - Integrazione di più competenze - Sviluppo di un ambiente di apprendimento collaborativo e stimolante in cui gli studenti siano protagonisti attivi del percorso. <p>LE MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>Gli alunni non verranno sottoposti a verifiche e non verranno valutati nel modo classico, per evitare che percepiscano il corso come ulteriore momento di verifica e per evitare che questa attività pomeridiana sia un ulteriore appesantimento di compiti rispetto alle ore curricolari. Il docente di classe, tutor del corso, compilerà delle schede di valutazione degli allievi coinvolti nel progetto che valuteranno il loro grado di coinvolgimento e di partecipazione e i risultati raggiunti e ne terrà conto in sede di valutazione di fine anno. Verrà inoltre somministrato agli attori coinvolti nel progetto un questionario di gradimento dell'attività svolta.</p>
Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	BOMM87801L
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ENGLISH LAB

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
LABORINFORMO	€ 11.364,00
TOTALE PROGETTO	€ 11.364,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 41170)
Importo totale richiesto	€ 11.364,00
Num. Delibera collegio docenti	N.3
Data Delibera collegio docenti	02/03/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	N.22
Data Delibera consiglio d'istituto	11/04/2017
Data e ora inoltro	11/05/2017 13:03:45
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>Laviniainforma</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>ENGLISH LAB</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "LABORINFORMO"	€ 11.364,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 11.364,00	